



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 525

SEDUTA DEL - 7 AGO 2019.

Presidenza

DIPARTIMENTO

OGGETTO APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata
I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Approvazione Schema Bando pubblico.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno - 7 AGO. 2019 alle ore 13,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 6 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

M 201907027 H. P 05.02 capd/PS71 € 100000,00

Prenotazione di impegno N° 201907027 Missione.Programma 05.02 Cap. per € 50000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Finanza Regionale

Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE

2/08/2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA la L. n. 241/1990 ss.mm.ii.
- VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto: "Individuazione degli atti di competenza della Giunta"
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto: Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale" successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014
- VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"
- VISTA la D.G.R. n. 857 del 29 luglio 2016 avente ad oggetto: "DGR n. 624/2016 e DGR n. 689/2015. Declaratoria di alcuni uffici. Precisazioni"
- VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 235/2014, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale da n. 229 a 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali
- VISTA la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale vengono conferiti gli incarichi di direzione degli Uffici regionali
- VISTA la D.G.R. n. 857 del 29 luglio 2016 avente ad oggetto:" DGR n. 624/2016 e DGR n. 689/2015. Declaratoria di alcuni uffici. Precisazioni"
- VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"
- VISTO il D. lgs n. 118 del 23.6.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma della Legge n. 42/2009 artt. 1 e 2 s.m.i.
- VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 2 recante: "Legge di Stabilità regionale 2019";
- VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 3 recante: "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021";
- VISTA la D.G.R. 15/03/2019, n. 169, avente ad oggetto: "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.";
- VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, Intesa approvata dal CIPE in data 21 dicembre 1999 e stipulata il 5 gennaio 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando, i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 inerente l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013;

- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 526 del 31 marzo 2009 con la quale è stato adottato in maniera preliminare il Documento Unitario di Programmazione per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- RILEVATO che al punto 2.3.3 la delibera CIPE 166/2007 definisce il PAR come un documento di programmazione attuativa contenente i profili operativi atti a esplicitare, sul piano realizzativo e delle modalità di attuazione, i contenuti di programmazione strategica definiti nel DUP;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 16 giugno 2009 con la quale è stato adottato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate nell'ambito della politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1493 del 10 agosto 2009 con la quale è stato adottato definitivamente il Documento Unitario di programmazione unitamente al PAR FAS 2007-13 a seguito della consultazione svolta con il partenariato economico e sociale;
- VISTA la Delibera CIPE 1/2009 con la quale, a seguito delle riduzioni apportate al FAS da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della predetta delibera CIPE n. 166/2007, è stata aggiornata la dotazione del FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando, tra l'altro, nuovi valori ai Programmi attuativi di interesse regionale e interregionale rispetto a quelli stabiliti dalla precedente delibera n. 166/2007;
- VISTA la delibera CIPE n. 79/2010, concernente la ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FAS e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2011 che operando un ulteriore taglio individua gli obiettivi, i criteri e le modalità di riprogrammazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, i criteri di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, e ridetermina il valore dei Programmi attuativi regionali;
- VISTA la DGR 1381 del 16 ottobre 2012 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) relativo al Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 e che lo stesso ha avuto valutazione positiva di adeguatezza da parte dell'UVER del Ministero del Tesoro – DPS con nota del 30.10.2012;
- VISTA la Delibera CIPE n. 41/2012, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013", che riassegna le risorse rese disponibili alla fine del ciclo di programmazione 2000-2006;
- VISTA la DGR 815 del 09 luglio 2013 con la quale si è preso atto della delibera CIPE di cui al punto precedente;
- VISTO che in data 22 dicembre 2006 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), del Ministero dello Sviluppo Economico, la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (già Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e il Dipartimento Presidenza della Giunta regionale della Regione Basilicata hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata", approvato con D.G.R. n. 1997 del 19 dicembre 2006, a valere sulle risorse della Delibera CIPE n.35/2005;
- VISTO che il suddetto APQ è stato oggetto di due successive riprogrammazioni, effettuate rispettivamente nelle date del 31 ottobre 2008 e del 30 ottobre 2009, approvate e ratificate rispettivamente con D.G.R. n. 285 del 27 febbraio 2009 secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE n.14/2006 e con D.G.R. 2057 del 30 novembre 2009, con risorse a valere sulla Delibera CIPE n. 3/2006, quota C3 Regioni Mezzogiorno;
- VISTO che nella riunione del 13 marzo 2013, il Comitato di Coordinamento ed il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo (gli organi di gestione dell'APQ) hanno espresso parere favorevole alla proposta regionale 2013 di nuova riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei e hanno stabilito di ricorrere alla sottoscrizione di un Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 22 dicembre 2006 e successive riprogrammazioni "...sia perché in linea con gli obiettivi dell' APQ Sensi Contemporanei, sia perché integrativa della riprogrammazione ratificata nell'anno 2009...";

- VISTA la DGR 919 del 30 luglio 2013 con cui è stato approvato il Primo Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 22 dicembre 2006 e successive riprogrammazioni;
- CONSIDERATO che il Primo Atto Integrativo all'APQ è stato sottoscritto in data 20 agosto 2013 per un importo complessivo di Euro 5.230.000,00, a valere sulle risorse statali a carico del FAS – Delibera CIPE 41/2012 – Risorse 2000-2006 disponibili alla riprogrammazione;
- VISTA la DGR 1458 del 14 novembre 2013 di integrazione della DGR n.919 del 30/07/2013 e di presa d'atto dell'Accordo sottoscritto di cui al punto precedente;
- PRESO ATTO della governance riguardante la “modalità di attuazione degli interventi” dell'Accordo di Programma Quadro “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – I atto integrativo”, ex delibera CIPE n. 41/2012, integrazione e presa d'atto dell'Accordo sottoscritto il 20.8.2013, di cui alla DGR 1458 del 14 novembre 2013 di integrazione della DGR n. 919 del 30.7.2013, con particolare riferimento agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 dell'atto medesimo, inerenti gli organi di gestione dell'APQ (Comitato di coordinamento e Responsabile dell'attuazione dell'Accordo), la Segreteria tecnica e il Soggetto responsabile del singolo intervento;
- PRESO ATTO degli artt. 6, 7 e 9 dell'atto integrativo suddetto, riguardanti rispettivamente le funzioni e i compiti dei soggetti realizzatori degli interventi: Comitato di coordinamento, Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, Segreteria tecnica e Responsabile dei singoli interventi;
- PRESO ATTO che nella seduta del 23 giugno 2016, il Comitato di Coordinamento dell'APQ ed il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo (gli organi di gestione dell'APQ), con la partecipazione dei componenti della Segreteria Tecnica della Regione Basilicata e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, hanno proceduto alla riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata” e delle successive riprogrammazioni ed Atti integrativi;
- VISTA la nota n. 6853 del 4.8.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Direzione Area progetti e Strumenti, con la quale si prende atto, a seguito della riunione del Tavolo dei sottoscrittori di cui agli artt. 9 e 6 dell'APQ e del I Atto integrativo, della riprogrammazione di che trattasi;
- ATTESO che l'Amministrazione regionale con DGR n. 1414 del 7.12.2016 prende atto della riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei “Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata” e delle successive riprogrammazioni ed Atti integrativi, di cui al Verbale 23 giugno 2016 di cui alla nota n. 6853 del 4.8.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Direzione Area progetti e Strumenti;
- PRESO ATTO dei compiti e delle funzioni dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale del Dipartimento Presidenza, di cui alla declaratoria approvata con la DGR n. 694/2014, riguardanti gli Accordi di programma con MISE e MIBAC, MAE, MIUR, per la programmazione culturale e turistica e la valorizzazione del sistema dei beni culturali, dei sistemi turistici e culturali
- DATO ATTO che con nota n. 124346/12AE del 30.7.2014 e prosieguo in data 16.4.2015, l'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, e con nota n. 139211/12A2 del 9.9.2014 della Direzione generale del Dipartimento Programmazione, facendo seguito alle funzioni attribuite all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I con la DGR n. 694/2014, hanno provveduto a trasmettere la documentazione riguardante gli Accordi di Programma Sensi contemporanei, compreso il I Atto integrativo all'APQ Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno – Regione Basilicata sottoscritto in data 20.8.2013;
- CONSIDERATO CHE:
- dal verbale della Segreteria Tecnica del 31 luglio 2018, si evince la presa visione della bozza del Bando Festival predisposto dal Gruppo di Lavoro e condiviso via mail, che tiene conto della esperienza acquisita dalla prima edizione dal bando;
 - in tale riunione si è deciso di definire tutti gli aspetti di governance del processo Ministero-Regione Basilicata e in fase successiva di finanziare l'annualità 2019 della manifestazione;

- la Segreteria Tecnica con una successiva riunione, come da verbale del 24 ottobre 2018, ha apportato ulteriori modifiche alla bozza di bando e ha definito i criteri, la programmazione e le date di pubblicazione dello stesso;
- VISTA la Legge 220 del 14 novembre 2016 - *“Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”*, con particolare riguardo l’art. 27 - *“Contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva”*, che al fine di sostenere e *“riservare particolare attenzione alla scrittura, progettazione, preparazione, produzione, post-produzione, promozione, distribuzione e programmazione dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani e alla valorizzazione del ruolo delle sale cinematografiche e dei festival cinematografici, promuove iniziative volte a sostenere e finanziare la realizzazione di festival e rassegne cinematografiche favorendo, tra l’altro, momenti di fruizione sociale collettiva del prodotto cinematografico”*;
- VISTA la L.R. n. 37 del 12 dicembre 2014 – *“Promozione e sviluppo dello spettacolo”*, i cui principi prevedono che la Regione Basilicata promuova ogni utile intesa con lo Stato ed operi con gli Enti locali ed altri istituti pubblici di settore, sviluppando una programmazione integrata degli interventi in materia di attività culturali e di spettacolo, nonché, sostenga forme di partenariato pubblico-privato, quale modalità privilegiata per la realizzazione di progetti integrati a livello territoriale e plurisettoriale, avendo riguardo in particolare alla produzione, alla circuitazione degli eventi, alla mobilità, alla formazione del pubblico, perseguendo la più ampia partecipazione degli spettatori ed un’equilibrata distribuzione dell’offerta culturale nel territorio regionale, riservando speciale attenzione alle aree meno servite e svantaggiate;
- VISTA la L.R. n. 27 del 11 agosto 2015 – *“Disposizioni in materia di patrimonio culturale, finalizzate alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata”*, ed in particolare l’art. 12 – *“Accordi di valorizzazione”*, della L.R. n. 27/2015, ove si prevede che la Regione promuove accordi di valorizzazione con il MIBACT, con altre amministrazioni statali e altri enti pubblici territoriali al fine di garantire forme di cooperazione fra gli enti per la definizione condivisa di strategie ed obiettivi, nonché la valorizzazione integrata dei beni localizzati sul territorio lucano di appartenenza dello Stato, della regione e degli Enti locali;
- VISTO il REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ed in particolare l’art. 53 *“Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio”*, con il quale vengono indicate le condizioni da soddisfare perché gli aiuti in questione siano dichiarati compatibili con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, del Trattato e sono esentati dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, del Trattato;
- RITENUTO che il bando in questione soddisfa i criteri stabiliti dall’art. 53 *“Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio”* del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione sopracitato, ed in particolare la assenza del fine di lucro delle attività finanziate, il carattere di livello regionale della iniziativa, del fine culturale perseguito attraverso la divulgazione e l’incremento dell’accesso del pubblico e la educazione culturale, oltre che per la ridotta dimensione complessiva delle iniziative finanziate;
- RAVVISATA la necessità di rafforzare i concetti su descritti per una più efficace ed efficiente attuazione degli interventi di cui alla linea d.1 del I Atto Integrativo all’APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 20 agosto 2013, mediante la pubblicazione di un bando per i Festival e Rassegne audiovisive;
- CONSIDERATO che all’interno dello stesso programma la Segreteria Tecnica, nel corso della riunione del 31 luglio e del 24 ottobre 2018, ha messo in campo azioni a favore del Bando *“Vivaio”* per il sostegno di iniziative analoghe – Festival e Rassegne Cinematografiche – destinato alle nuove manifestazioni;
- CONSIDERATO la necessità di approvare lo schema di bando pubblico per i Festival e le Rassegne cinematografiche;
- CONSIDERATO che tale iniziativa mira a favorire, incentivare e valorizzare il ruolo dei festival e delle rassegne cinematografiche, favorendo lo sviluppo della cultura cinematografica territoriale, permettendo la veicolazione e la circuitazione dell’offerta culturale mediante l’audiovisivo, anche attraverso organizzazioni di reti stabili di formazione, produzione e diffusione culturale, nonché di aumentare l’offerta economica imprenditoriale nel settore interessato;

- CONSIDERATO che il supporto a manifestazioni di alto profilo culturale trova giustificazione nella considerazione che i Festival e le Rassegne cinematografiche legate al settore audiovisivo siano strumenti specifici atti a promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva, anche al fine di accrescere l'audience e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico, nonché in grado di determinare ricadute sul territorio in termini culturali ed economici;
- VISTO la DGR n° 424 del 19 maggio 2017 avente ad oggetto: "APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Approvazione Schema Bando pubblico", con la quale si è approvato lo schema del Bando Festival 2017;
- VISTA la positiva esperienza fatta con il Bando Festival 2017;
- VISTO il Verbale di Segreteria Tecnica del 26 marzo 2019, nel quale vi è riportato la presa visione delle versioni del Bando Festival, del Bando Vivaio e dei relativi allegati;
- RITENUTO pertanto, opportuno approvare lo "Schema di bando pubblico" (ALL. 1) avente ad oggetto: "APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Approvazione Schema Bando pubblico.", al fine di rafforzare e sostenere i Festival e le Rassegne audiovisive per una più efficace attuazione delle finalità e degli obiettivi sopra indicati;
- RITENUTO altresì, di approvare anche lo schema di istanza della Manifestazione (All. A), lo schema di Relazione illustrativa della manifestazione (All. B), lo schema relativo alla raccolta dei dati della manifestazione (All. C), lo schema per il PATTO D'INTEGRITÀ ex art. 1, comma 17, della L. 190/2012 (All. D) e lo schema di Dichiarazione de minimis dell'impresa (All. E);
- RITENUTO di provvedere al pre-impegno di euro 100.000,00 sul capitolo 19571, Missione 5, Programma 2, e di euro 50.000,00 sul capitolo 19572, Missione 5, Programma 2 del Bilancio regionale 2017, capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di bando pubblico (ALL. 1) avente ad oggetto: "APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Approvazione Schema Bando pubblico.", al fine di rafforzare e sostenere i Festival e le Rassegne audiovisive per una più efficace attuazione delle finalità e degli obiettivi sopra indicati;
3. di approvare anche lo schema di istanza della Manifestazione (All. A), lo schema di Relazione illustrativa della manifestazione (All. B), lo schema relativo alla raccolta dei dati della manifestazione (All. C), lo schema per il PATTO D'INTEGRITÀ ex art. 1, comma 17, della L. 190/2012 (All. D) e lo schema di Dichiarazione de minimis dell'impresa (All. E);
4. di provvedere al pre-impegno di euro 100.000,00, sul capitolo 19571, Missione 5, Programma 2, e di euro 50.000,00 sul capitolo 19572, Missione 5, Programma 2 del Bilancio regionale 2019, capitoli che presentano la necessaria disponibilità;
5. di demandare all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale gli atti conseguenti;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE

("[Inserire Nome e Cognome]")

(PATRIZIA MINARDI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per inserire testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Fondi AI APQ 'Sensi Contemporanei' – Linea d'intervento “d.1 new – Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi”

AVVISO PUBBLICO FESTIVAL E RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE ANNO 2019

1. PREMESSA

La Regione Basilicata, in coerenza con la legge regionale n. 37/2014 e nell'ambito del I Atto Integrativo Regione Basilicata *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*, linea di intervento d.1 new - *Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi*, intende sostenere la realizzazione di **Festival e Rassegne cinematografiche**, da realizzarsi nel territorio regionale. Il supporto a manifestazioni di alto profilo culturale trova giustificazione nella considerazione che i Festival e le Rassegne cinematografiche legate al settore audiovisivo siano strumenti specifici atti a promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva, anche al fine di accrescere l'audience e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico, nonché in grado di determinare ricadute sul territorio in termini culturali ed economici.

Per l'annualità 2019 l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale intende proseguire nel sostegno delle manifestazioni audiovisive che si svolgono sul territorio regionale.

2. OGGETTO

Oggetto del presente Avviso Pubblico è il cofinanziamento per la realizzazione di manifestazioni, che si svolgono sul territorio regionale da almeno due edizioni - anche non consecutive ma realizzate negli ultimi 4 anni che abbiano la seguente natura:

- **FESTIVAL CINEMATOGRAFICI** - *“manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo, rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali e internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione da svolgersi nel territorio della Regione Basilicata”.*
- **RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE** - *“una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica da svolgersi nel territorio della Regione Basilicata”.*

3. FINALITA' E OBIETTIVI

Il settore cinematografico e audiovisivo sono in grado non solo di promuovere la cultura, ma anche di determinare ricadute sul territorio in termini economici e occupazionali.

Il programma integrato per lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno si propone, pertanto, i seguenti **obiettivi generali**:

- contribuire a rafforzare la dimensione culturale nell'immagine e nella percezione del Mezzogiorno e in particolare della Regione Basilicata sia presso la popolazione italiana, sia a livello internazionale;
- offrire opportunità alle imprese locali per creare e migliorare i servizi al settore delle industrie creative;
- arricchire l'offerta di eventi culturali a livello regionale capaci di mobilitare la popolazione locale e flussi turistici;
- favorire la promozione del cineturismo;
- favorire lo scambio e il networking tra artisti e professionisti esterni e locali al fine di fare emergere nuove proposte progettuali in campo culturale ed economico;
- contribuire alla formazione e all'incremento del pubblico e all'educazione all'immagine, anche favorendo la distribuzione di film che hanno una limitata diffusione nei circuiti commerciali;

Obiettivi specifici che si intendono promuovere con il cofinanziamento alle manifestazioni oggetto del presente Avviso Pubblico sono:

- Incrementare i flussi turistici;
- attrarre pubblico nazionale e internazionale;
- Incrementare l'offerta culturale stagionalizzata
- Supportare progetti di educazione all'immagine con progetti dedicati alle scuole
- Aumentare il numero e la distribuzione di prodotti audiovisivi girati in Basilicata e/o di autori lucani

4. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A) DESTINATARI E BENEFICIARI

I destinatari e beneficiari del presente Avviso Pubblico "a chiamata progetti" sono soggetti privati, associazioni e/o imprese culturali - anche in collaborazione tra loro o con soggetti pubblici - che organizzano e realizzano Festival o Rassegne cinematografiche nel territorio della Regione Basilicata.

B) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini della ammissibilità alla valutazione, i soggetti sopra richiamati devono:

- 1) essere un'organizzazione formalmente costituita con atto pubblico, il cui statuto sia coerente con le finalità e le tipologie di attività e progetti previsti dal presente Avviso Pubblico;
- 2) prevedere una direzione artistica e/o organizzativa qualificata e di comprovata esperienza;
- 3) rispettare il CCNL, ove applicabile, e la normativa in materia di rapporti di lavoro;
- 4) rispettare la normativa in materia ambientale; della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro; della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; delle pari opportunità tra uomo e donna;
- 5) possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere stato oggetto nell'ultimo triennio - di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- 6) essere libere da segnalazioni violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi con Enti previdenziali e assistenziali, con l'Autorità fiscale nonché di provvedimenti e azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria.
- 7) avere un indirizzo di posta certificata (PEC) per le comunicazioni con l'Amministrazione;
- 8) essere titolari di codice fiscale o Partita Iva.

I soggetti interessati devono verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità prima di presentare la domanda di contributo. L'Amministrazione regionale verificherà d'ufficio il possesso dei sopracitati requisiti.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati ed intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata all'amministrazione per le necessarie verifiche e valutazioni.

Ai sensi della presente disciplina potranno partecipare alla selezione per la concessione di contributo finanziario i soggetti di cui al punto A. che organizzano e che danno concreta attuazione a Festival o Rassegne Cinematografiche, come indicate all'art. 2 - "Oggetto" del presente Avviso Pubblico, e che attestino di averle svolto nel territorio della Regione Basilicata per almeno due edizioni - anche non consecutive - negli ultimi 4 anni.

La storicità dell'evento è strettamente collegata alla manifestazione intesa come prosecuzione di un progetto artistico culturale rivolto al territorio regionale nel suo complesso. Pertanto saranno considerate ammissibili le variazioni della sede della manifestazione - sempre all'interno del territorio regionale - e/o dei soggetti di cui al punto A del presente articolo, purché venga mantenuta la denominazione dell'evento nonché la coerenza con le originarie finalità della manifestazione.

C) REQUISITI DELLE MANIFESTAZIONI

La manifestazione per la quale si chiede il contributo finanziario:

- a) deve svolgersi sul territorio regionale;
- b) deve contribuire alla realizzazione di azioni volte a promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva, al fine di accrescere e qualificare la conoscenza

- e la capacità critica da parte del pubblico, nonché essere in grado di determinare ricadute sul territorio in termini economici;
- c) deve essere in grado di coinvolgere la cittadinanza e i turisti;
 - d) deve essere proposta e realizzata da un unico soggetto - così come definito all'art. 4 lett. A del presente Avviso Pubblico - o da un'aggregazione anche temporanea di soggetti, purché l'accordo di partenariato sia sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti;
 - e) il soggetto unico, o l'aggregazione temporanea di soggetti si devono impegnare a sottoscrivere formalmente un accordo che definisca i ruoli dei soggetti coinvolti, il programma delle attività da svolgere, la tempistica e i costi previsti;
 - f) deve essere realizzata nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed i 6 mesi successivi la comunicazione tramite posta certificata di assegnazione del contributo assentito;
 - g) la manifestazione non deve essere stata già beneficiaria di altri sostegni finanziari da parte dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale e della Lucana Film Commission, così come previsto dall'art. 8 del presente Bando.
 - l); le opere presentate nell'ambito dei Festival/Rassegne selezionati, non devono, altresì, aver carattere pornografico, discriminatorio, incitante alla violenza o all'odio razziale, oppure propagandistico, ovvero pubblicitario di prodotti commerciali.

5. MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

A) MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è relativo alla annualità 2019 ed ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad €150.000,00 (centocinquantamila/00).

La misura del cofinanziamento, erogato a titolo di contributo, in favore dei soggetti beneficiari non può essere superiore al 50% del totale dei costi riconosciuti ammissibili e non può, comunque, eccedere il disavanzo del piano finanziario preventivo. L'importo massimo del cofinanziamento è comunque non superiore ad € 30.000,00 (trentamila/00).

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di incrementare l'importo complessivo delle somme a disposizione per il presente Avviso Pubblico, con eventuali ulteriori risorse finanziarie provenienti da fondi regionali e/o comunitari, per il cofinanziamento dei progetti ritenuti ammissibili dalla Commissione di Valutazione, di cui al successivo art. 8 "*Procedura di valutazione e selezione delle candidature sulla base di specifici criteri procedura di selezione*", che risultino privi della relativa copertura finanziaria.

In tale ipotesi sarà cura dell'Amministrazione comunicare l'eventuale cofinanziamento regionale e/o comunitario prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

B) SPESE AMMISSIBILI

Il cofinanziamento, da erogarsi a seguito della definizione della graduatoria, è concedibile per le spese effettuate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed i 6

mesi successivi la comunicazione tramite posta certificata di assegnazione del contributo assentito, ed i cui pagamenti siano stati eseguiti in maniera conforme alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e si riferiscano esclusivamente alle tipologie di spesa di seguito indicate:

- ✓ I **COMPENSI** per le figure artistiche, tecniche, amministrative e della comunicazione sono riconosciuti, in base ai parametri stabiliti nella Circolare 2 febbraio 2009, n. 2 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Qualora il rappresentante legale o una delle suddette figure ricoprano più funzioni, saranno tenuti a specificare la funzione a cui far riconoscere il compenso, che, pertanto, sarà corrisposto per una sola delle funzioni svolte.
- ✓ **SPESE PER TECNICI:**
 - a. interpreti/traduttori, doppiatori e realizzazione sottotitoli.
- ✓ **SPESE PER LA LOGISTICA DELLA MANIFESTAZIONE, PELLICOLE E SUPPORTI DIGITALI:**
 - a. noleggio e trasporto di pellicole e supporti digitali, impianti e attrezzature tecniche;
 - b. affitto ed allestimenti spazi (sale cinematografiche e/o altre strutture pertinenti), ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative
 - c. utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale. In relazione a questa tipologia di spesa è necessario produrre, in fase di rendicontazione, le dichiarazioni liberatorie all'utilizzo rilasciate dai titolari del diritto di autore.
- ✓ **SPESE PER COMUNICAZIONE E PUBBLICITA':**
 - a. ufficio stampa;
 - b. spese per la realizzazione e stampa di materiale comunicativo-pubblicitario (grafica e/o traduzioni e/o stampa locandine/manifesti, inviti, flyer, programmi, brochures, cataloghi, totem, banner);
 - c. spese per la realizzazione e/o gestione e/o aggiornamento dei siti web delle manifestazioni;
 - d. spese per acquisto spazi pubblicitari; editoria elettronica; affissioni; periodici; quotidiani publiredazionali; spazi radio, tv, web; applicazioni per smartphone/tablet.
- ✓ **SPESE PER MISSIONI E OSPITALITA':**
 - a. delegazione artistica (attori, autori, registi); giuria; giornalisti; opinion leader; testimonial; operatori del settore (produzione e/o distribuzione).
Con riferimento alle spese di ospitalità si precisa che i beneficiari delle risorse dovranno limitarsi a sostenere i costi per l'ospitalità delle personalità invitate, con le risorse riconosciute dal cofinanziamento pubblico, per un periodo circoscritto all'effettivo momento promozionale a cui la loro partecipazione è legata.
 - b. Direttore artistico e/o rappresentante legale, e/o collaboratore che si occupi della progettazione culturale della manifestazione. In questo caso sono riconosciute le **spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute fino ad un anno prima delle date di svolgimento della manifestazione per la quale si chiede il cofinanziamento**, solo se destinate esclusivamente alla partecipazione di queste figure ad analoghe manifestazioni in vista della preparazione dell'evento e se giustificate da apposita relazione.
- ✓ **SPESE AMMINISTRATIVE:**

- a. spese per attività di rendicontazione.
- b. oneri dovuti per la produzione della fidejussione bancaria o assicurativa richiesta a titolo di garanzia per la concessione dell'anticipazione;

Si precisa che l'I.V.A che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui l'imposta può essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

6. UTILIZZO E COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

A) UTILIZZO E COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE

Per presentare richiesta di concessione di contributo finanziario, si fa obbligo al proponente di avvalersi esclusivamente del Dossier di candidatura, che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico pubblicata unicamente, sul sito istituzionale della Regione Basilicata, al seguente indirizzo: www.regione.basilicata.it.

Il Dossier di candidatura, che costituisce il Progetto Esecutivo della manifestazione per la quale si avanza richiesta di contribuzione finanziaria, è composto da:

- 1) Istanza - *Allegato A* al presente Avviso;
- 2) Relazione illustrativa della manifestazione - *Allegato B* al presente Avviso.
- 3) I Dati della manifestazione - *Allegato C* al presente Avviso.
- 4) Dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del Patto di Integrità - *Allegato D* al presente Avviso.
- 5) Copia dell'accordo formale di partenariato, nel caso di candidatura di aggregazione temporanea di soggetti, che definisca i ruoli dei soggetti coinvolti, il programma delle attività da svolgere, la tempistica e i costi previsti.

In ordine alla su elencata documentazione si precisa quanto segue:

- l'Istanza, compilata in tutte le sue parti secondo lo schema - *Allegato A*, ha valore di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovrà essere corredata di tutti gli allegati richiamati nell'Istanza.
- La Relazione illustrativa della manifestazione, redatta secondo lo schema - *Allegato B*, propone la descrizione della manifestazione in relazione ai criteri di selezione individuati a Avviso Pubblico.
- I Dati della manifestazione, da indicare utilizzando l'*Allegato C*, forniscono informazioni sia in merito alla parte più strettamente organizzativa dell'iniziativa, sia sul quadro economico generale, a preventivo, che, si ricorda, dovrà essere redatto in forma di bilancio a pareggio, comprensivo della contribuzione finanziaria richiesta. Si ricorda che quest'ultima non potrà superare gli € 30.000,00 come indicato al precedente Art. 6 - *Misura dell'agevolazione e spese ammissibili*. Nell'ambito del modulo andranno indicate anche le eventuali sponsorizzazioni a supporto della manifestazione, che sono state offerte da soggetti pubblici e privati e rese sia in termini di servizi, sia di apporti economici, da inserirsi a bilancio purché adeguatamente

corredate da documentazione attestante il valore, la quantità ed il periodo del servizio reso. In fase di rendicontazione si chiederà, di allegare i contratti con gli sponsor debitamente sottoscritti tra le parti.

B) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE PROGETTI

Il *Dossier di candidatura*, relativo ai Festival/Rassegne cinematografiche annualità 2019, è presentato entro e non oltre 30 giorni - termine perentorio - dalla data in cui saranno resi disponibili sul sito internet www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, i modelli di compilazione della domanda e secondo le modalità stabilite nel presente Piano.

Le istanze e la documentazione saranno presentate unicamente tramite procedura informatica, sul sito internet www.regione.basilicata.it, compilando la domanda online ed allegando i documenti di supporto firmati digitalmente, secondo le modalità specificate nel format di domanda.

La carente o mancante presentazione della documentazione indicata nel presente articolo comporterà la non ammissibilità alla valutazione.

7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE SULLA BASE DI SPECIFICI CRITERI PROCEDURA DI SELEZIONE

A) ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DI MERITO

Alla scadenza dei termini fissati dal presente Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze annualità 2019, prenderà avvio l'attività istruttoria di valutazione e selezione delle candidature da svolgersi a cura di una Commissione di Valutazione da nominarsi anch'essa con Determina Dirigenziale del Dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale. La Commissione, composta da un numero di componenti dispari fino ad un massimo di cinque, sarà costituita da almeno un rappresentante di ciascuna delle Istituzioni coinvolte nel processo di attuazione del I Atto Integrativo all'APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata*.

Tale attività è suddivisa in due fasi:

1. **Verifica della ammissibilità alla valutazione**, al fine di esaminare la rispondenza con quanto previsto all'art. 4. "*Destinatari e requisiti di ammissibilità*" e all'art. 6. - "*Utilizzo e composizione del Dossier di Candidatura, Modalità e termini di presentazione dei Progetti*".
2. Successivamente, in esito alla fase di verifica ammissibilità, si avvia la fase di **valutazione e selezione delle candidature pervenute**;

B) CRITERI DI SELEZIONE

I criteri su cui si basa la valutazione dei progetti si articolano su 4 aree tematiche principali, secondo quanto indicato nella tabella a seguire:

Tabella criteri di selezione

1. ¹	NATURA DELL'INIZIATIVA	max 10
1.1.A	Festival cinematografico con elevata presenza di film rari; film di difficile circuitazione; film inediti a livello nazionale e regionale; anteprime nazionali (Rientrano in questa tipologia manifestazioni culturali relative al settore dell'audiovisivo e svolte nel territorio regionale, durante le quali sono presentati al pubblico film rari, di difficile circuitazione, inediti a livello nazionale e regionale, opere prime anche al di là dei vincoli imposti dalla distribuzione commerciale e che offrano nel programma una differenziazione nel numero di lungometraggi e cortometraggi con le caratteristiche sopra indicate)	10
1.1.B	Festival cinematografico con media presenza di film rari; film di difficile circuitazione; film inediti a livello nazionale e regionale. (Rientrano in questa tipologia manifestazioni culturali relative al settore dell'audiovisivo e svolte nel territorio regionale, durante le quali sono presentati al pubblico film rari, di difficile circuitazione, inediti a livello nazionale e regionale, opere prime anche al di là dei vincoli imposti dalla distribuzione commerciale e che offrano nel programma una differenziazione nel numero di lungometraggi e cortometraggi con le caratteristiche sopra indicate)	7
1.1.C	Rassegna cinematografica (Rientrano in questa tipologia manifestazioni culturali relative al settore audiovisivo, durante le quali si ripropongono film già in distribuzione, che possono anche essere focalizzati su un tema, un movimento cinematografico, o su generi specifici)	3
2.	VALORE CULTURALE DELL'INIZIATIVA	max 40
2.1	Carattere innovativo, sperimentale e multidisciplinare delle manifestazioni rispetto:	Sino a 10
2.1 A	<i>valorizzazione e promozione culturale e sociale di luoghi, infrastrutture presenti nell'area geografica di riferimento valorizzazione e promozione dell'identità e patrimonio culturale della Regione Basilicata</i>	Sino a 7
2.1 B	<i>realizzazione di attività culturali anche in momenti che vanno oltre l'iniziativa (nel corso dell'anno, o in altri luoghi del territorio regionale)</i>	Sino a 3
2.2	Significatività e rilevanza della manifestazione a livello nazionale e regionale rispetto: a) alla riconoscibilità e visibilità che le viene attribuita sia a livello istituzionale, sia nell'ambito del settore audiovisivo; b) alle collaborazioni artistiche, ossia alla presenza di ospiti di ambito cinematografico di caratura nazionale e internazionale; c) alla rilevanza quantitativa e qualitativa assegnata dai media alle manifestazione (in base alla rassegna stampa e/o altro materiale riferito almeno alle ultime due edizioni); d) alla programmazione all'interno del Festival/Rassegna cinematografica di opere cinematografiche e audiovisive in lingua originale corredate da sottotitoli in lingua italiana e, ove possibile, anche in lingua inglese per le opere con dialoghi in lingue diverse dall'inglese e di audiovisivi di scarsa e difficile circuitazione.	Sino a 10
2.3	Storicità della manifestazione	Sino a 3
2.4	Curriculum del soggetto/i proponente/i	Sino a 5
2.5	Originalità e incisività della proposta culturale del Festival/Rassegna cinematografica rispetto allo scenario esistente delle manifestazioni cinematografiche	Sino a 6

¹ Le ipotesi 1.1.A; 1.1.B e 1.1.C sono alternative e non cumulative.

2.6	Produzione nelle ultime due edizioni di strumenti di documentazione e di promozione del Festival/Rassegna cinematografica (programma, catalogo, video clip, ecc.) sia cartacea che multimediale da cui si possano rilevare completezza informativa, elementi di critica cinematografica, informazioni legate all'accessibilità e fruibilità dell'evento e la presenza di una traduzione almeno in inglese	Sino a 6
3.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE, MODALITA' GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA	max 20
3.1	Caratteristiche organizzative dell'Ufficio stampa e strategie di comunicazione e promozione legate al Festival/Rassegna cinematografica	Sino a 5
3.2	Rapporti di collaborazione con Festival e/o organizzazioni internazionali, le cui finalità siano riconducibili alla filiera dell'audiovisivo (Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, case di produzione e distribuzione etc.) per la realizzazione del Festival/Rassegna cinematografica e presenza di gemellaggi o relazioni con altri Festival e/o organizzazioni e Istituzioni culturali nazionali e internazionali e attività di comunicazione e promozione congiunta; partenariato pubblico privato e modalità di collaborazione tra enti	Sino a 5
3.3	Competenza e tipologia di professionalità dei collaboratori e competenze della direzione artistica e della struttura organizzativa	Sino a 5
3.4	Coerenza tra le singole voci di spesa - indicate nel budget - e la descrizione delle attività e delle professionalità indicate nella Relazione (il riferimento è alle competenze dei collaboratori e alla tipologia di professionalità coinvolte; alle caratteristiche organizzative dell'ufficio stampa; agli apporti in termini di servizi da parte di privati o enti pubblici; al programma di attività dell'iniziativa e alla presenza e natura delle iniziative collaterali)	Sino a 5
4.	CAPACITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE LEGATE ALLO SVILUPPO	max 30
4.1	Presenza nella proposta di una chiara e puntuale strategia mirata al coinvolgimento degli utenti, residenti, spettatori target, escursionisti e turisti e realizzazione di attività collaterali, organizzate anche attraverso prestazioni di servizi, che promuovano il territorio attraverso il cinema (cineturismo)	Sino a 9
4.2	Realizzazione di attività che incentivano il sistema di relazione tra il festival audiovisivi lucani e gli esercenti privati e/o le sale cinematografiche comunali	Sino a 6
4.3	Realizzazione di attività rivolte alla educazione all'immagine, alla formazione e incremento del pubblico	Sino a 9
4.4	Capacità di attrarre investimenti di privati sia in termini di servizi, sia di sponsor e attività di crowdfunding	Sino a 6
PUNTEGGIO MASSIMO		100

La misura effettiva dell'intervento di cofinanziamento, tenuto conto dei massimali previsti sia nei termini di importo complessivo a Avviso Pubblico, sia nei termini di importo massimo erogabile per ciascun progetto, sarà determinato tenendo conto che saranno ammesse al finanziamento solo le istanze che avranno raggiunto un **punteggio minimo complessivo di punti 60/100**.

La misura effettiva del contributo è determinata tenendo conto di quanto richiesto all'atto della presentazione della domanda dai beneficiari selezionati, per un massimo del 50% del totale dei costi riconosciuti ammissibili e non può, comunque, eccedere il disavanzo del piano finanziario preventivo.

In ogni caso si fa presente che, il contributo riconosciuto viene erogato a seguito di una valutazione di coerenza della documentazione contabile validata dall'Amministrazione.

All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria suddivisa nelle seguenti sezioni:

- 1) Progetti ammessi e finanziabili.
- 2) Progetti ammessi e non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;
- 3) Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio prevista dal presente avviso;
- 4) Progetti non ammissibili a valutazione;

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO; ADOZIONE DEL PIANO DI CONTRIBUZIONE (AGV); PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base delle risultanze dell'attività di valutazione e selezione delle candidature pervenute da parte della Commissione, condotta coerentemente ai criteri di selezione, alle risorse disponibili nonché al contributo massimo da riconoscere, a seguito del punteggio assegnato viene stilata una graduatoria delle domande ritenute ammissibili al finanziamento.

Qualora il budget complessivo oggetto del presente Avviso pubblico fosse stato nel frattempo incrementato dall'Amministrazione con eventuali ulteriori risorse finanziarie provenienti da fondi regionali e/o comunitari, spetta alla medesima Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del presente Avviso, comunicare l'eventuale cofinanziamento regionale e/o comunitario integrativo prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

La pubblicità del presente Avviso Pubblico avviene tramite la pubblicazione degli atti amministrativi sul BUR della Regione Basilicata e sui siti internet istituzionali della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e bandi - e della Lucana Film Commission - www.lucanafilmcommission.it.

Contestualmente l'Ufficio *Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale* provvede a comunicare, **a mezzo posta certificata** e ad ogni singolo beneficiario dell'Avviso Pubblico, l'avvenuta selezione con la determinazione del contributo.

L'assegnazione dei suddetti contributi è comunque subordinata all'osservanza dei seguenti principi:

- 1) i contributi non sono cumulabili con ulteriori sovvenzioni previste a vario titolo per la stessa manifestazione dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale e dalla Lucana Film Commission;
- 2) alle domande presentate viene assegnato un solo contributo per soggetto richiedente. Qualora il soggetto presenti più domande viene finanziata quella con punteggio più elevato;
- 3) Il contributo di cui al presente invito è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno

in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

- 4) Il contributo di cui al presente invito può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino differenti costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCESSO

I soggetti beneficiari di intervento finanziario presentano istanza di liquidazione entro e non oltre 120 giorni dalla dichiarazione di conclusione delle attività oppure della comunicazione tramite posta certificata di assegnazione del contributo assentito.

La richiesta di liquidazione del contributo è redatta utilizzando la modulistica che sarà predisposta dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale, e sarà erogata ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- A. **in un'unica soluzione** a conclusione dell'attività prevista e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.
- B. **in due soluzioni** ai soggetti che hanno regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria, sulla base di apposita istanza motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto, secondo le due seguenti modalità:
- **Modalità 1) - 50% a titolo di anticipo**, a seguito della pubblicazione della graduatoria delle istanze ammesse e finanziabili e previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'entità dell'anticipazione richiesta

50% a consuntivo alla conclusione delle attività.

- **Modalità 2) - 50% a seguito di presentazione di dichiarazione di avanzamento delle attività**, con presentazione di apposita istanza motivata, accompagnata da una relazione descrittiva delle attività realizzate.

Sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, al contributo concesso nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario.

La liquidazione sarà effettuata in proporzione delle spese effettivamente sostenute e liquidate, tenendo conto anche della entità del disavanzo registrato;

50% a consuntivo alla conclusione delle attività.

Il contributo assegnato sarà erogato a consuntivo o per stato di avanzamento delle attività previa presentazione, da parte dei beneficiari:

- a. Della rendicontazione complessiva da compilarsi sulla base del format che sarà predisposto dall'Amministrazione, e della documentazione contabile in **originale e quietanzata relativa al contributo accordato e alle spese ritenute ammissibili da parte dell'Amministrazione**. La data di emissione dei titoli di spesa ed il relativo pagamento devono essere effettuati entro la data di presentazione della rendicontazione;
- b. dell'Elenco dei fornitori, da compilarsi sulla base del format che sarà predisposto dall'Amministrazione;
- c. della relazione finale attestante i risultati ottenuti dalla manifestazione e dei questionari somministrati agli spettatori, il cui format è predisposto dalla Amministrazione.

I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva

Si precisa inoltre che:

- a) Sono ammissibili a rendicontazione le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed i 6 mesi successivi la comunicazione tramite posta certificata di assegnazione del contributo assentito, relative all'acquisizione di beni nonché prestazioni e servizi forniti, relativi alla realizzazione del programma di attività presentato.
- b) I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva
- c) Sono ammissibili a rendicontazione spese pagate in contanti, entro il limite di € 250,00.

10. VERIFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. La Regione procede a controlli amministrativi ed a verifiche sulle attività nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti e la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.

2. La Regione effettua controlli e verifiche amministrativo-contabili delle attività finanziate nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede degli stessi soggetti, secondo quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero dalla normativa vigente, al fine di accertare:

- a) il possesso dei requisiti;

- b) la rispondenza dei dati quantitativi ed economici comunicati in sede di rendiconto consuntivo;
- c) la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate;
- d) la regolarità dei documenti e dei giustificativi fiscali conservati presso la sede dell'organismo;
- e) la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.

3. I controlli e le verifiche sono effettuati anche a campione, secondo le modalità stabilite dal Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale anche nel corso dello svolgimento delle attività.

11. RESPONSABILITA' DEGLI ORGANIZZATORI

La Regione non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari. Nessun rapporto di obbligazione di terzi può esser fatto valere nei confronti della Regione.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO E SUA RESTITUZIONE

1. Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale, con proprio atto, revoca l'intervento finanziario nei seguenti casi:
 - a) se l'attività finanziata non è stata realizzata entro la scadenza prevista dal presente Avviso Pubblico;
 - b) se l'attività finanziata è realizzata in maniera difforme rispetto al progetto presentato, tale da risultare assolutamente non coerente con gli obiettivi e le priorità stabilite dal presente Avviso Pubblico;
 - c) nel caso in cui sopravviene la mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti;
 - d) nel caso in cui la documentazione richiesta a consuntivo non è presentata nei termini e secondo le modalità stabilite;
2. Nel caso in cui il soggetto, cui è revocato l'intervento finanziario, ha già percepito l'acconto previsto dall'art.10 comma 2, lettera B), la Regione escute la fideiussione per l'importo anticipato maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi, dopo aver dato preventiva comunicazione all'interessato sull'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della Legge 241/1990 ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Sono sospesi per un biennio dall'intervento finanziario regionale i soggetti che, sulla base delle verifiche di cui all'art. 11, risultano aver reso dichiarazioni mendaci o aver presentato documentazioni non veritiere e comunque difformi dal

contenuto del bilancio consuntivo presentato.

4. Nel caso in cui a seguito delle verifiche di cui all'art. 11, è accertata la mendacità delle dichiarazioni e la non veridicità della documentazione, il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale presenta esposto alle competenti Autorità giudiziarie e fiscali.

13. Comunicazione e Pubblicità

1. I beneficiari dei progetti hanno l'obbligo di comunicazione e pubblicità delle azioni realizzate, utilizzando i loghi istituzionali di Sensi Contemporanei, Agenzia per la Coesione Territoriale, MIBAC Direzione Generale Cinema e della Regione Basilicata pena l'inammissibilità delle spese per la comunicazione, sia su supporto cartaceo sia per le attività di comunicazione sul web.
2. I beneficiari possono inoltre inserire nei materiali di comunicazione/pubblicità i loghi degli sponsor privati e partner di progetto.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 169, si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed erogazione di cofinanziamenti per la realizzazione di interventi di cui alla Linea di Intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi del I Atto Integrativo Regione Basilicata Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività; l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Basilicata, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Potenza. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del Trattamento, il Dirigente dell'Ufficio Valutazione, Merito e Semplificazione. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it);
- responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale, dott.ssa Patrizia Minardi;
- responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: mail rpd@regione.basilicata.it, PEC rpd@cert.regione.basilicata.it.

15. A CHI RIVOLGERSI PER AVERE INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni potranno essere inviate collegandosi al sito www.regione.basilicata.it, nella sezione dedicata alle FAQ del presente Avviso Pubblico.

16. NORMA FINANZIARIA

Gli interventi per l'attuazione del presente Avviso Pubblico saranno realizzati a valere sulle risorse disponibili sul Bilancio Regionale - esercizio 2019 - per l'importo complessivo di € 150.000,00, così distribuiti: sul capitolo U19571 Missione 05 - Programma 02, "*Trasferimenti correnti a altre imprese*" € 100.000,00 e sul capitolo U19572 Missione 05 - Programma 02, "*Trasferimenti a istituzioni sociali private*" € 50.000,00.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: - istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; - conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; - conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta:

1. trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale, dott.ssa Patrizia Minardi. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: cert@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regionebasilicata.it).

Allegato A

Istanza Festival e Rassegna

MODULI PER LA RICHIESTA DI SOSTEGNO FINANZIARIO
nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei CINEMA
2019

Alla Regione Basilicata
Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale
via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza (PZ)

Legenda

Celle in bianco: da compilare

Il Sottoscritto

nato a il

Residente

Documento d'Identità

in qualità di rappresentante legale di

con sede in

manifestazione denominata

che si svolge/si è svolta dal al per complessivi n. giorni

Posta elettronica certificata

PRESENTA

istanza ai sensi dell'Avviso Pubblico Festival e Rassegne Cinematografiche - Programma/APQ Sensi Contemporanei Cinema annualità 2019 per un sostegno finanziario di euro:

per una manifestazione con le seguenti caratteristiche (scegliere un'opzione)

indicare SI / NO

<input type="checkbox"/>	Festival cinematografico con <u>elevata</u> presenza di film rari; di film di difficile circuitazione; di film inediti a livello nazionale e regionale; della presentazione di opere prime anche al di là dei vincoli imposti dalla distribuzione commerciale; del numero di lungometraggi e cortometraggi presentati che abbiano le caratteristiche sopra indicate
<input type="checkbox"/>	Festival cinematografico con <u>media</u> presenza di film rari; di film di difficile circuitazione; di film inediti a livello nazionale e regionale; della presentazione di opere prime anche al di là dei vincoli imposti dalla distribuzione commerciale; del numero di lungometraggi e cortometraggi presentati che abbiano le caratteristiche sopra indicate
<input type="checkbox"/>	Rassegna cinematografica con prevalenza di film già distribuiti, che possono anche essere incentrati su un tema, un movimento cinematografico, o su generi specifici

Ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445 e successiva Direttiva n. 14/2011, del Ministro della Pubblica Amministrazione e delle Semplificazione "Adempimenti urgenti per l'applicazione di nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011, n. 183"

DICHIARA CHE

indicare SI / NO (Si se l'affermazione corrisponde al vero)

<input type="checkbox"/>	il soggetto proponente ha svolto nel territorio della Regione Basilicata almeno due edizioni negli ultimi quattro anni dell'iniziativa per la quale si chiede il cofinanziamento;
<input type="checkbox"/>	la manifestazione non è beneficiaria, per la stessa edizione, di altri sostegni finanziari da parte dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale - Regione Basilicata;
<input type="checkbox"/>	la manifestazione non è beneficiaria, per la stessa edizione, di sostegni finanziari da parte della Lucana Film Commission;
<input type="checkbox"/>	le opere presentate alla manifestazione non hanno carattere pornografico, razzista, discriminatorio, incitante alla violenza, oppure propagandistico, ovvero pubblicitario di prodotti commerciali;
<input type="checkbox"/>	il piano economico finanziario di cui all'allegato C è stato redatto a seguito di indagini di mercato
<input type="checkbox"/>	relativamente all'attività sovvenzionata saranno assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge
<input type="checkbox"/>	i dati, le informazioni e le dichiarazioni contenute nella presente istanza e nei documenti allegati, di cui fanno parte integrante, sono esatti e corrispondenti al vero.

ATTESTA INOLTRE CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

barrare con X se l'affermazione risponde al vero

<input type="checkbox"/>	soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 4 A e 4B del Bando
--------------------------	---

ATTESTA INOLTRE

- l'impegno a rispettare il programma della manifestazione come descritta nella Relazione illustrativa (Allegato B), relativi allegati ed il relativo Piano economico finanziario (Allegato C)
- l'impegno a rispettare la data di svolgimento della manifestazione indicata nella Relazione Illustrativa (Allegato B) o, in caso di variazione, di darne preventiva comunicazione all'Amministrazione regionale
- l'impegno a fornire i dati occorrenti al monitoraggio della manifestazione
- l'impegno ad accendere un c/c bancario o postale dedicato alla manifestazione dal quale dovranno transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla stessa
- l'impegno a fornire, in sede di rendicontazione, i numeri di posizione INPS e/o INAIL per l'eventuale richiesta del DURC da parte dell'Amministrazione
- l'impegno a produrre, in sede di rendicontazione, l'elenco dei fornitori, con l'indicazione della sede legale e della tipologia del servizio commissionato, sottoscritto dal legale rappresentante
- l'impegno a somministrare agli spettatori della manifestazione questionari predisposti dall'amministrazione, e a consegnare gli stessi alla amministrazione al termine della manifestazione

ALLEGA

barrare con X

<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa della manifestazione (secondo modello fornito - Allegato B all'Avviso)
<input type="checkbox"/>	Piano economico finanziario (secondo modello fornito - Allegato C all'Avviso)

	Dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del Protocollo di integrità (secondo modello fornito - Allegato D all'Avviso)
	Allegato n. 1__ Curriculum vitae del soggetto proponente
	Allegato n. 2__ Curriculum vitae del Direttore artistico
	Allegato n. 3__ Programma generale della manifestazione per la quale si richiede il contributo (o documenti equivalenti)
	Allegato n. 4__ Materiale prodotto riferito alle ultime due edizioni realizzate (catalogo, video clip, brochure, locandine, programma eventuali attività collaterali, ecc.) cartaceo e/o multimediale
	Allegato n. 5__ Elenco degli audiovisivi dell'edizione precedente distinti per film di difficile circuitazione; di film inediti e di opere prime anche al di là degli obblighi imposti dalla distribuzione commerciale; di audiovisivi già distribuiti dal circuito nazionale. Per ogni audiovisivo in programma indicare: titolo, regista, anno di produzione, nazione, supporto, lingua di proiezione, eventuali sottotitoli e se è prevista la partecipazione della delegazione artistica e/o degli operatori di settore
	Allegato n. 6__ Contratti sottoscritti con sponsor (pubblici e privati)
	Allegato n. 7__ Documenti attestanti eventuali apporti in termini di servizi
	Allegato n. 8__ Programma e materiale prodotto per l'edizione precedente del Festival/Rassegna cinematografica
	Allegato n. 9__ Rassegna stampa dell'edizione precedente
	Allegato n. 10__ Dichiarazione aiuti De Minimis (sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)
	Allegato n. 11__ Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante

Eventuali altri allegati a supporto di quanto indicato nell'Allegato B

<i>n. allegato</i>	<i>descrizione allegato</i>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato <input type="text"/>	<input type="text"/>

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto riportato all'art. 76 "Norme penali" del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

Nome e Cognome

Firma _____

Allegato B

Relazione illustrativa della manifestazione

MODULI PER LA RICHIESTA DI SOSTEGNO FINANZIARIO
nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei CINEMA

annualità 2019

NOME MANIFESTAZIONE	
Denominazione Soggetto organizzatore	
Ragione sociale	
Rappresentante legale	Nome e cognome: Telefono: Fax: E-mail: PEC:
Referente per la manifestazione	<i>(da indicare se diverso dal legale rappresentante)</i> Nome e cognome: Telefono: Fax: E-mail:

1. DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Breve descrizione (storia ed evoluzione della manifestazione)	
Obiettivi della manifestazione	
Direttore artistico	
Periodo di svolgimento (date)	
Luogo/Luoghi di svolgimento	
Pubblico/i di riferimento	
Eventuali variazioni previste nella presente edizione rispetto alla precedente	

2. VALORE CULTURALE DELL'INIZIATIVA

2.1.a	<p>valorizzazione e promozione culturale e sociale di luoghi, infrastrutture presenti nell'area geografica di riferimento valorizzazione e promozione dell'identità e patrimonio culturale della Regione Basilicata</p>	
2.1.b	<p>realizzazione di attività culturali anche in momenti che vanno oltre l'iniziativa (nel corso dell'anno, o in altri luoghi)</p>	
2.2.a	<p>DESCRIZIONE DELLA RICONOSCIBILITA' E VISIBILITA' ATTRIBUITA ALL'INIZIATIVA SIA A LIVELLO ISTITUZIONALE CHE DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO (>> ALLEGARE ALL'ISTANZA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE A SOSTEGNO DI QUANTO RIPORTATO NEL QUADRO - <u>allegato 2</u>)</p>	



2.2.b	<p>DESCRIZIONE DELLE COLLABORAZIONI ARTISTICHE E DEGLI OSPITI DI AMBITO CINEMATOGRAFICO (A COMPLETAMENTO DI QUANTO RIPORTATO NELL'ALLEGATO C)</p>	
2.2.c	<p>RASSEGNA STAMPA E ALTRO MATERIALE RIFERITO ALLE ULTIME DUE EDIZIONI (>> ELENCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA - <u>e elencare gli allegati</u>)</p>	
2.2.d	<p>ELENCO DELLE OPERE IN LINGUA ORIGINALE CORREDATE, EVENTUALMENTE, DA SOTTOTITOLI IN LINGUA ITALIANA O INGLESE E DEGLI AUDIOVISIVI DI SCARSA E DIFFICILE CIRCUITAZIONE</p>	
2.3	<p>NUMERO EDIZIONI REALIZZATE (SPECIFICARE GLI ANNI)</p>	
2.4	<p>CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE</p>	



<p>(MASSIMO MEZZA PAGINA)</p>	
<p>2.5</p> <p>ORIGINALITA' E INCISIVITA' DELLA MANIFESTAZIONE RISPETTO ALLO SCENARIO ESISTENTE DELLE MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE</p>	
<p>2.6</p> <p>ELENCARE E DESCRIVERE GLI STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DI PROMOZIONE DELLA MANIFESTAZIONE NELLE ULTIME DUE EDIZIONI DA CUI SI POSSA RILEVARE COMPLETEZZA INFORMATIVA, ELEMENTI DI CRITICA CINEMATOGRAFICA, INFORMAZIONI LEGATE ALL'ACCESSIBILITÀ E FRUIBILITÀ DELL'EVENTO, PRESENZA DI UNA TRADUZIONE ALMENO IN INGLESE (PROGRAMMA, CATALOGO, VIDEOCLIP, ECC.)</p> <p><i>SI RICORDA DI ADEMPIERE ALL'ISTANZA QUANTO CREATO IN TERMO DI CAPACITÀ E DI RISPONDERE</i></p>	

--	--

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE, MODALITA' GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

3.1	<p>CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DELL'UFFICIO STAMPA E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE LEGATE ALLA MANIFESTAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO SOCIAL MEDIA</p>	
3.2.a	<p>RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON FESTIVAL E/O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, LE CUI FINALITÀ SIANO RICONDUCIBILI ALLA FILIERA DELL'AUDIOVISIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE; DESCRIVERE INOLTRE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE CONGIUNTE (ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, ISTITUZIONI, CASE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ETC.)</p>	
3.2.b	<p>GEMELLAGGI O RELAZIONI CON ALTRI FESTIVAL E/O ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI</p>	



	<p>CULTURALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE TRA ENTI DESCRIVERE LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CONGIUNTA</p>	
3.3	<p>INDICARE I PROFILI DEI PRINCIPALI COLLABORATORI, DEL DIRETTORE ARTISTICO E DEI MEMBRI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (BREVI CV, MASSIMO 10 RIGHE PER OGNUNO)</p>	
3.4	<p>RIPORTARE EVENTUALI NOTE AD INTEGRAZIONE DEL BUDGET DELL'INIZIATIVA E SPECIFICARE SE IL SOGGETTO PROPONENTE RIENTRA NEI CASI DI INDETRAIBILITÀ DELL'IVA PREVISTI DAL D.P.R. 633/72 E SUCCESSIVE MODIFICHE E</p>	

<p>INTEGRAZIONI (RIFERIMENTO ALLEGATO C)</p>	
---	--

4. CAPACITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE LEGATE ALLO SVILUPPO

4.1	<p>DESCRIVERE LE ATTIVITÀ PREVISTE, REALIZZATE O DA REALIZZARE ANCHE ATTRAVERSO PRESTAZIONI DI SERVIZI, IN GRADO DI PROMUOVERE IL TERRITORIO ATTRAVERSO IL CINEMA (CINETURISMO) E NEL CONTEMPO COINVOLGERE UTENTI, RESIDENTI, SPETTATORI TARGET, ESCURSIONISTI E TURISTI</p>	<p>Indicare le azioni previste per la promozione del territorio in chiave turistica</p>
4.2	<p>DESCRIVERE LE EVENTUALI ATTIVITÀ ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI FESTIVAL, CON ESERCENTI CINEMATOGRAFICI PRIVATI E CON LE SALE CINEMATOGRAFICHE COMUNALI</p>	
4.3	<p>DESCRIVERE LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE</p>	



	ALL'IMMAGINE, ALLA FORMAZIONE E INCREMENTO DEL PUBBLICO	
4.4	INVESTIMENTI DI PRIVATI SIA IN TERMINI DI SERVIZI, SIA DI SPONSOR E ATTIVITÀ DI CROWDFUNDING: (EVENTUALI NOTE AD INTEGRAZIONE DI QUANTO RIPORTATO NELL'ALLEGATO C)	

	COSTO UNITARIO	NUMERO PREVISTO	ENTRATE PREVISTE
BIGLIETTI costo pieno			€ -
BIGLIETTI costo con riduzione			€ -
ABBONAMENTI AL FESTIVAL costo pieno			€ -
ABBONAMENTI AL FESTIVAL costo riduzione			€ -
Eventuali altre forme di ABBONAMENTO			€ -
ACCREDITI PROFESSIONALI			€ -
BIGLIETTI OMAGGIO			€ -

sezione 2. UTENTI DEL FESTIVAL / RASSEGNA

il relazione alla precedente edizione della manifestazione:

NUMERO TOTALE UTENTI dell'edizione precedente	
ETA' MEDIA DEGLI UTENTI dell'edizione precedente	
TIPOLOGIA DI PUBBLICO	
RESIDENTI (percentuale)	
ESCURSIONISTI (percentuale)	
TURISTI (percentuale)	
<i>la somma dei valori percentuali deve essere uguale a 100</i>	
	0

sezione 3. PIANO FINANZIARIO A PREVENTIVO - USCITE (COMPENSIVO DI IVA E ONERI SOCIALI)

RIF. N.	VOCI DI SPESA	PERSONE / UNITA' LAVORATIVE		COSTI		APPORTO IN TERMINI DI SERVIZI*
		TOTALI	di cui in BASILICATA	TOTALE	di cui in BASILICATA	distinti dai COSTI
1	DIRETTORE ARTISTICO (spesa ammissibile)					
2	COMITATO SCIENTIFICO					
3	COLLABORATORI del direttore artistico (spesa ammissibile)					
4	COLLABORATORI (specificare ruolo)					
5	COLLABORATORI (specificare ruolo)					
6	VOLONTARI (specificare ruolo)					
7	VOLONTARI (specificare ruolo)					
8	TECNICI					
9	RELATORI (spesa ammissibile)					
10	CACHE' DELEGAZIONE ARTISTICA					
11	INTERPRETI, TRADUTTORI E SOTTOTITOLI (spesa ammissibile)					
	TOTALE TECNICI E ARTISTICI	0	0			
12	DIRETTORE ORGANIZZATIVO (spesa ammissibile)					
13	PERSONALE DIPENDENTE					
14	COLLABORATORI del direttore organizzativo (spesa ammissibile)					
15	COLLABORATORI (specificare ruolo)					
16	COLLABORATORI (specificare ruolo)					
17	VOLONTARI (specificare ruolo)					
18	VOLONTARI (specificare ruolo)					
19	VOLONTARI (specificare ruolo)					
20	CONSULENTI (specificare ruolo)					
21	CONSULENTI (specificare ruolo)					
22	CONSULENTI (specificare ruolo)					
	TOTALE ORGANIZZAZIONE	0	0			
23	AFFITTO SPAZI (spesa ammissibile)					
24	ALLESTIMENTO SPAZI (spesa ammissibile)					
25	IMPIANTI E ATTREZZATURE (TRASPORTO E NOLEGGIO) (spesa ammissibile)					
26	HOSTESS					
27	UTENZE					
28	NOLEGGIO AUTOMEZZI					
29	ASSICURAZIONI					
30	SORVEGLIANZA					
31	CATERING/CESTINI					
32	ALTRO (specificare)					
	TOTALE LOGISTICA	0	0			
33	NOLEGGIO PELLICOLE E SUPPORTI DIGITALI (spesa ammissibile)					
34	TRASPORTO PELLICOLE E SUPPORTI DIGITALI (spesa ammissibile)					
35	ADATTAMENTO, RIVERSAMENTO, CONVERSIONE VIDEO					
36	SIAE E DIRITTI LIBERATORIE IN GENERE (spesa ammissibile)					
37	RESTAURO e/o CONSERVAZIONE					
38	ALTRO (specificare)					
	TOTALE PELLICOLE E SUPPORTI DIGITALI					
39	UFFICIO STAMPA (spesa ammissibile)					
40	GRAFICA (spesa ammissibile)					
41	STAMPA (MANIFESTI, INVITI, LOCANDINE, FLYER, PROGRAMMI) (spesa ammissibile)					
42	STAMPA CATALOGHI (spesa ammissibile)					
43	MERCHANDISING (spesa ammissibile)					
44	TOTEM (spesa ammissibile)					
45	BANNER (spesa ammissibile)					
46	EDITORIA ELETTRONICA (spesa ammissibile)					
47	PREMI E TARGHE					
48	CONFERENZA STAMPA					
49	AFFISSIONI (spesa ammissibile)					
50	PERIODICI (spesa ammissibile)					
51	QUOTIDIANI (spesa ammissibile)					

52	TV E RADIO								
53	WEB	(specificare)							
54	APPLICAZIONE SMARTPHONE / TABLET	(specificare)							
55	ALTRO	(specificare)							
TOTALE COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'									
56	Inserire natura iniziative collaterali	(specificare)							
57	Inserire natura iniziative collaterali	(specificare)							
58	Inserire natura iniziative collaterali	(specificare)							
59	Inserire natura iniziative collaterali	(specificare)							
60	Inserire natura iniziative collaterali	(specificare)							
61	Inserire natura iniziative collaterali	(specificare)							
TOTALE INIZIATIVE COLLATERALI									
62	VITTO missioni per organizzazione festival		0	0					
63	ALLOGGIO missioni per organizzazione festival	(spesa ammissibile)							
64	VIAGGIO missioni per organizzazione festival	(spesa ammissibile)							
65	VITTO operatori del settore (produzione e/o distribuzione)	(spesa ammissibile)							
66	ALLOGGIO operatori del settore (produzione e/o distribuzione)	(spesa ammissibile)							
67	VIAGGIO operatori del settore (produzione e/o distribuzione)	(spesa ammissibile)							
68	VITTO delegazione artistica (attori, autori, registi)	(spesa ammissibile)							
69	ALLOGGIO delegazione artistica (attori, autori, registi)	(spesa ammissibile)							
70	VIAGGIO delegazione artistica (attori, autori, registi)	(spesa ammissibile)							
71	VITTO giuria	(spesa ammissibile)							
72	ALLOGGIO giuria	(spesa ammissibile)							
73	VIAGGIO giuria	(spesa ammissibile)							
74	VITTO giornalisti, opinion leaders, testimonial	(spesa ammissibile)							
75	ALLOGGIO giornalisti, opinion leaders, testimonial	(spesa ammissibile)							
76	VIAGGIO giornalisti, opinion leaders, testimonial	(spesa ammissibile)							
77	VITTO altro	(specificare)							
78	ALLOGGIO altro	(specificare)							
79	VIAGGIO altro	(specificare)							
TOTALE MISSIONI E OSPITALITA'									
80	AFFITTO		0	0					
81	UTENZE								
82	POSTA								
TOTALE UFFICIO									
83	ATTIVITA' DI PROJECT MANAGEMENT	(spesa ammissibile)							
84	RENDICONTAZIONI	(spesa ammissibile)							
85	PROGETTAZIONE CULTURALE	(spesa ammissibile)							
86	DIREZIONE ORGANIZZATIVA E COLLABORATORI	(spesa ammissibile)							
87	ONERI PER LA FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA	(spesa ammissibile)							
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE									
			0	0					
TOTALE USCITE									

*Nelle celle corrispondenti alla colonna "apporto in termini di servizi" devono essere indicate le eventuali sponsorizzazioni in termini di servizi da parte di soggetti pubblici e/o privati distinto dai costi

sezione 4. PIANO FINANZIARIO A PREVENTIVO - ENTRATE* (esclusi apporti in termini di servizi)		IMPORTO
APPORTO DIRETTO / RISORSE PROPRIE (soggetto beneficiario)	TOTALE 1	
CONTRIBUTO richiesto a APQ SENSI CONTEMPORANEI CINEMA	TOTALE 2	
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI (escluso APQ Sensi Contemporanei Cinema)		
(specificare Ente)		
(specificare Ente)		
(specificare Ente)		
(specificare Ente)		
(specificare Ente)		
	TOTALE 3	
PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DI PRIVATI (esclusi gli apporti in termini di servizio)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
	TOTALE 4	
PROVENTI VARI		
(specificare tipologia proventi - es. vendita biglietti)		
(specificare tipologia proventi)		
(specificare tipologia proventi)		
	TOTALE 5	
TOTALE ENTRATE		

*Allegare all'istanza i contratti con i soggetti indicati nella presente sezione 4 se già sottoscritti

sezione 5. RIEPILOGO ENTRATE / USCITE*	PREVENTIVO
TOTALE ENTRATE	
TOTALE USCITE	
DIFFERENZA (si ricorda che il bilancio deve essere redatto a pareggio)	

*Il totale delle entrate (piano finanziario) deve coincidere con il totale delle uscite ESCLUSI gli apporti in termini di servizi

sezione 6. RIEPILOGO APPORTI IN TERMINI DI SERVIZI*
--

(specificare Ente)	SERVIZIO OFFERTO	VALORE DEL SERVIZIO
(specificare Ente)	(specificare: ad esempio "auditorium per 3 giorni di proiezioni")	
(specificare Ente)		
(specificare Ente)		
(specificare Ente)		
6.2 PARTECIPAZIONE DI PRIVATI in termini di servizi		TOTALE 6.1
(specificare ragione sociale del soggetto privato)	SERVIZIO OFFERTO	VALORE DEL SERVIZIO
(specificare ragione sociale del soggetto privato)	(specificare: ad esempio "due camere per due notti - pernottamento con colazione per 5 persone")	
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
(specificare ragione sociale del soggetto privato)		
		TOTALE 6.2
		TOTALE VALORE STIMATO

Allegare all'istanza i contratti sottoscritti con i soggetti indicati nella presente sezione 6.

sezione 7. UFFICIO STAMPA E PROFESSIONISTI OSPITATI

NOMINATIVO RESPONSABILE UFFICIO STAMPA

Nome Cognome _____

nato a _____ il _____

Residente _____

E-mail _____ Tel. _____

ELENCO NOMINATIVI DEI GIORNALISTI

Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____
Nome Cognome _____	Testata _____

ELENCO NOMINATIVI OPINION LEADERS, TESTIMONIAL, DELEGAZIONE ARTISTICA E OPERATORI DEL SETTORE

Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____
Nome Cognome _____	in qualità di _____

Nome Cognome _____ in qualità di _____
Nome Cognome _____ in qualità di _____

sezione 8. DATI CONTO CORRENTE

Ente proponente _____
Codice fiscale _____

C/C bancario _____

Banca _____
Indirizzo _____
A.B.I./C.A.B _____
Numero conto _____
Codice IBAN _____

Luogo e data _____
Nome e cognome _____

Firma _____

Il legale rappresentante

**SCHEMA DI
PATTO D'INTEGRITÀ ex art. 1, comma 17, della L. 190/2012**

Relativo all'**Avviso Pubblico Festival e Rassegne Cinematografiche** per la concessione dei contributi a favore degli operatori dei Festival/Rassegne a valere sui fondi APQ '*Sensi Contemporanei*' – Linea d'intervento "*d.1 new – Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi*".

Articolo 1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione del concessionario, ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto, e la stessa si impegna a:

1. conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del bando e/o durante l'esecuzione dei servizi offerti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
3. segnalare al Responsabile Unico di Procedimento qualsiasi illecita richiesta o pretesa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative alla concessione del contributo;
4. assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;
5. informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
6. vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
7. denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

Articolo 2

Il beneficiario sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dal bando o la sua risoluzione.

Articolo 3

La Regione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora – con riguardo all'affidamento ed esecuzione dello stesso - riscontri violazioni alle disposizioni del d.P.R.

16 aprile 2013, n. 62 e del "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale" adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 953/2014.

Articolo 4

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione dell'oggetto del bando. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal bando quale parte integrante, sostanziale e pattizia dello stesso.

....., data.....

Per la Regione Basilicata Per il Beneficiario

Beneficiario

APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Avviso pubblico festival e rassegne cinematografiche anno 2017.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Modello da compilarsi da parte dell'impresa richiedente

Il sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- in relazione a quanto previsto in relazione a quanto previsto dal Bando Festival 2017 per il rafforzamento e il sostegno dei Festival e delle Rassegne audiovisive per una efficace attuazione delle finalità e degli obiettivi dell'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno;
- **ai fini della concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013) e nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento 1407/2013;**
- **PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (*Allegato A - Istruzioni*);
- **CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

SEZIONE A – NATURA DELL'IMPRESA

(indicare l'opzione che ricorre)

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B (dichiarazione De Minimis controllata/controllante):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B (Dichiarazione De Minimis controllata/controllante):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

SEZIONE B – RISPETTO DEL MASSIMALE

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2) (indicare l'opzione che ricorre)

L: **1** - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato A Istruzioni, Sez. A)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato A Istruzioni, Sez. B)

- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il De Minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE De Minimis ⁴	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
TOTALE								

SEZIONE C – SETTORI IN CUI OPERA L'IMPRESA

(indicare l'opzione che ricorre)

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (*Allegato A Istruzioni*, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis".

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (*Allegato A Istruzioni*, Sez.B).

SEZIONE D - CONDIZIONI DI CUMULO

(indicare l'opzione che ricorre)

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

DICHIARA altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R 445/2000 e

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale eventuali variazioni inerenti ai dati sopra elencati.

Località e data

_____ / ____ / ____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS

ALLEGATO A - ISTRUZIONI

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

A seguito della entrata in vigore del **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013**, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013) che ha sostituito il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, è necessario procedere all'adeguamento delle dichiarazioni sugli aiuti De Minimis ricevuti, soprattutto in riferimento all'introduzione, nel nuovo Regolamento 1407/2013 del concetto di Impresa Unica e del calcolo dei massimali di agevolazione su quest'ultima e non più sulle singole imprese.

A tal proposito vengono di seguito fornite dettagliate informazioni in merito all'applicazione delle normativa aggiornata al fine di consentire alle imprese la corretta compilazione della dichiarazione sugli aiuti De Minimis ricevuti"

SEZIONE A: COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO – IL CONCETTO DI "CONTROLLO" E L'IMPRESA UNICA.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un

contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

SEZIONE B: RISPETTO DEL MASSIMALE.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art 3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

SEZIONE C: CAMPO DI APPLICAZIONE

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

SEZIONE D: CONDIZIONI PER IL CUMULO

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere

cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una

decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

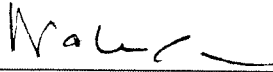
Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

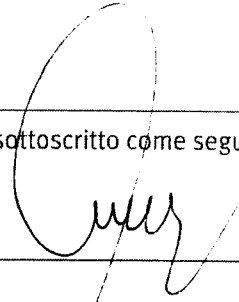
Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

8.01. 2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

